

Siracusa. Maltrattamento di animali, la Polizia salva due cuccioli abbandonati in pessime condizioni igieniche

Due piccoli cuccioli meticci salvati da agenti in borghese della Mobile di Siracusa. I poliziotti sono intervenuti in un appartamento di via Francesco Guardi, nei pressi di viale Zecchino. Alcune telefonate segnalavano un pessimo odore fuoriuscire dall'abitazione. Con l'aiuto dei Vigili del Fuoco, sono riusciti ad entrare dentro, scoprendo una casa in condizioni igieniche pessime: cibi avariati, escrementi, sporcizia. E chiusi in un trasportino due cagnolini di poche settimane.

I due cuccioli sono stati affidati ad una struttura. Denunciato per maltrattamento di animali il proprietario dell'appartamento, un siracusano 23enne, che si sarebbe nel frattempo trasferito altrove. Secondo i racconti dei vicini, in quella casa non si vedeva infatti più nessuno da diverso tempo e qualcuno aveva temuto il peggio a causa di quel fetore che aveva invaso ormai anche il pianerottolo.

(foto: dal web)

Siracusa. La pioggia "buca" un muro in viale Epipoli.

"Intervenire subito"

Disagi, in viale Epipoli, a causa del maltempo che si sta abbattendo sul territorio. Dal consigliere di circoscrizione Peppe Romano parte una nuova segnalazione. Riguarda un muro di cinta che, a causa della pioggia, rischierebbe di crollare. Un muro a secco, al centro del quale si è formato un grosso buco. "E' pericolosissimo- osserva Romano- e in passato avevamo più volte segnalato a chi di competenza il problema, senza alcun riscontro".

Siracusa. Segnalazione di un lettore: "Caditoia otturata, strada allagata"

"Assurdo che il Comune tenga una caditoia chiusa e lasci che via Raiti si allaghi ad ogni precipitazione abbondante". Ad esprimere , attraverso una segnalazione, forti perplessità è un lettore di Siracusa0ggi. La strada in questione si trova nei pressi di via Avola, nella parte alta della città. "Il problema non è nuovo- spiega il residente- ma è serio rilevante. La grata è stata "riempita" di materiale per evitare che l'acqua defluisca all'interno della caditoia. Una scelta- ipotizza il cittadino- che sembrava legata alla volontà di realizzare, in quell'area, dei lavori alternativi, che consentissero, comunque, di evitare acconciamenti". Supposizioni che, tuttavia, vengono smentite dalla realtà. "Sarebbe grave se si trattasse di lavori rimasti incompleti dopo 10 anni- prosegue il residente- Il risultato, comunque, è l'estremo disagio a cui i cittadini vanno incontro".

Siracusa. Verso Expo 2015, cabina di regia nella ex Provincia per le iniziative di enti e aziende locali

Il commissario straordinario della ex Provincia Regionale di Siracusa, Rosaria Barresi, chiama a raccolta i sindaci dei Comuni siracusani, i rappresentanti istituzionali degli enti e degli istituti interessanti ad Expo 2015. Un momento di confronto e prima organizzazione, domani alle 12, presso la sala dei Comuni in via Roma, per iniziare a coordinare iniziative da promuovere in occasione dell'esposizione universale di Milano alla quale parteciperanno anche enti e aziende siracusane.

Il maltempo non da tregua. Altre 24-36 ore di allerta arancione. Il bollettino della Protezione Civile

Persiste l'allerta meteo sulla Sicilia Orientale. Siracusano, catanese e ragusano i territori interessati dalle maggiori precipitazioni delle prossime ore. Il bollettino diramato alle 16 di quest'oggi dal Dipartimento Regionale di Protezione

Civile, parla del persiste di precipitazioni diffuse, “anche a carattere di rovescio o temporale, specie sulle zone Ioniche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento dai quadranti orientali, con rinforzi di burrasca, mareggiate lungo le coste esposte”.

Il maltempo insisterà su tutta l’Isola per tutta la giornata di domani, con le ultime piogge residue giovedì mattina prima del miglioramento che comunque durerà poco, meno di due giorni, in vista di un nuovo brusco peggioramento atteso nel weekend.

Siracusa. Delitto Miconi, Nonnari in grado di intendere e volere per il perito della Procura

Nuova udienza del processo Miconi, dedicata all’accertamento della capacità di intendere e di volere di Niky Nonnari, ritenuto il responsabile materiale dell’omicidio del giovane Salvo Miconi, avvenuto il giorno dell’Ottava di Santa Lucia del 2013.

Secondo la perizia effettuata dal dottore Petralia, nominato dal tribunale, Nonnari – presente in aula – era in pieno possesso delle sue capacità mentali sia nel momento della commissione del delitto sia nei momenti successivi. Il 10 marzo toccherà ai periti di parte, nominati dalle due famiglie.

Nessun commento al termine dell’udienza da parte dei Miconi, apparsi comunque soddisfatti. In aula c’era anche la madre di

Nonnari.

(foto: Salvo Miconi a sinistra, Niky Nonnari a destra)

Basket. Kama Italia Aretusa, il coach esalta i suoi dopo la vittoria sul Peppino Cocuzza

Non era una delle gare più semplici. Eppure contro il Peppino Cocuzza la Kama Italia Aretusa ha conseguito una vittoria che, a detta del coach Anastasi ha avuto il merito di mettere in evidenza il carattere della sua formazione che anche domenica non ha potuto disporre del play Marisi e di Casiraghi rimasto in campo pochi minuti nel primo parziale. “Voglio elogiare i ragazzi perché sono stati fantastici – spiega il tecnico siracusano – sapevamo che non era una partita agevole e abbiamo sofferto il loro dinamismo. Con esperienza siamo riusciti a venire fuori da una situazione delicata, quando dal + 8 siamo passati al -1 con Alescio gravato di 4 falli. E’ andata bene e tutti hanno capito che c’era bisogno di maggiore sacrificio, soprattutto in fase difensiva. Adesso speriamo di recuperare tutti gli infortunati per avere maggiori opzioni nella gestione del roster”. Intanto stasera alle 20 riprenderà la preparazione con il ritorno in gruppo di Stefano Marisi.

Siracusa. Guasto alla rete idrica, al via la riparazione. Zona alta senza acqua

Al via gli interventi di riparazione del nuovo guasto alla rete idrica, che oggi ha causato disservizi nelle zone di Belvedere e Villaggio Miano. Nel primo pomeriggio gli operai del Comune, al lavoro dalla mattinata, hanno individuato il punto in cui si è verificata la perdita e successivamente studiato le operazioni da compiere per risolvere il problema, riducendo “al minimo- secondo una nota diffusa da palazzo Vermexio- i disagi alla cittadinanza”. In serata, l’Ufficio del Servizio Idrico integrato ha annunciato che “per necessità di riparazione della condotta idrica di adduzione in contrada Bufalaro, che serve il serbatoio di viale Epipoli, in prossimità’ delle “Mura Dionigiane”, dalle 21,30 circa sarà sospesa l’erogazione in parte di viale Epipoli e Villaggio Miano, ma anche in via Necropoli Grotticelle, via Carlo Forlanini, parte di viale Scala Greca e via Augusta”. Secondo quanto ha spiegato il sindaco, Giancarlo Garozzo, “non si prevedono tempi lunghi per il completamento delle operazioni”. Questa, per Siracusa, è dunque stata un’altra giornata segnata da disagi nel servizio idrico. Ieri giornata “nera” sul fronte idrico alla Borgata, con i rubinetti a secco per quasi 11 ore a causa di un altro guasto.

Siracusa. Edy Bandiera rientra all'Ars, accolto il suo ricorso. Esulta Gibiino (FI): "Gioia e soddisfazione"

Edy Bandiera torna all'Ars. Fuori, di nuovo, Pippo Sorbello. Passaggio fotocopia di quello consumato proprio un anno fa al parlamento siciliano con la legge Severino sullo sfondo. Dopo il rientro dell'ex sindaco di Melilli a Sala d'Ercole, dopo la sospensione, Bandiera ha presentato ricorso al tribunale civile di Palermo. Oggi l'ordinanza con cui il ricorso è stato accolto. A darne notizia, il diretto interessato, "Si ritorna all'Ars- commenta soddisfatto- Giustizia e diritto trionfano". Il reintegro dell'on. Edy Bandiera all'Assemblea Regionale Siciliana "è motivo di gioia e soddisfazione per tutta Forza Italia". Sono parole del senatore Vincenzo Gibiino, coordinatore di Forza Italia in Sicilia. "L'atteso pronunciamento del Tribunale Civile di Palermo rende giustizia ad un uomo di grande valore e al nostro movimento. A nome del coordinamento siciliano di Forza Italia e del gruppo azzurro all'Ars porgo all'amico Edy il più caloroso augurio di buon lavoro".

Siracusa. Scontro lavoratori Igm-Comune, la Prefettura

prova a mediare

Ci sono più anime dentro la protesta dei lavoratori dell'Igm. Chi preme per uno sciopero selvaggio subito, chi per azioni clamorose come "occupare" il ponte Umbertino, chi invita i colleghi a barricarsi all'interno della sede di viale Ermocrate. Anche i sindacati "ufficiali" hanno il loro bel da fare per cercare di tenere tutto sotto controllo, senza fughe in avanti. E tenere ancora aperto il canale del dialogo.

Soprattutto dopo la mossa distensiva della Prefettura che si è messa in moto nelle ultime ore per cercare di riportare tutti attorno ad un tavolo: l'azienda Igm, i rappresentanti dei lavoratori e l'amministrazione comunale. Dal palazzo di governo sono partite le telefonate ai vari uffici di gabinetto e alle segreterie per trovare una data per l'incontro, che potrebbe tenersi nuovamente al Comune entro la fine della settimana. La conferma dovrebbe arrivare nella giornata di domani.

Ma le posizioni tra le parti sono ancora distanti. Palazzo Vermexio difende il bando preparato dai tecnici e che contiene richiami ritenuti più che sufficienti per garantire ai circa 250 lavoratori Igm il riassorbimento nella nuova società di gestione con eventuale cambio di mansioni dovuto alle nuove modalità del servizio di raccolta: porta a porte e differenziata. Dal canto loro, gli operai dell'azienda che si occupa da anni della raccolta dei rifiuti e della pulizia a Siracusa, vogliono l'inserimento esplicito di una clausola che preveda il loro riassorbimento – senza eccezioni e tagli agli stipendi – in maniera più chiara ed esplicita dell'attuale.

Per la verità, di questi stessi fatti hanno già discusso in occasione di altri quattro incontri. Tutti conclusi senza un accordo, perchè ognuno è rimasto fermo sulle sue posizioni. E non pare ci siano oggi elementi nuovi che possano lasciare intendere una conclusione diversa anche per questo quinto incontro.

A diversi mesi dal possibile nuovo affido, la situazione a

Siracusa è già calda.